

Demoni e meraviglie
Venti e maree
Lontano di già' si e' ritirato
il mare
E tu
Come alga dolcemente accarezzata dal
vento
Nella sabbia del tuo letto ti agiti
sognando
Demoni e meraviglie
Venti e maree
Lontano di già' si e' ritirato
il mare
Ma nei tuoi occhi socchiusi
Due piccole onde son rimaste
Demoni e meraviglie
Venti e maree
Due piccole onde per annegarmi.

(Jacques Prévert, Sabbie Mobili)

Fai girare la poesia!

Leggila, ricopiala, declamala,
REGALALA.

Portala con te,
lasciala nella **cassetta postale** di chi vuoi tu,
altrimenti lasciala sul treno, in autobus, biblioteca,
libreria, etc.

Invia la tua poesia preferita o scritta da te tramite il sito:
www.segniconcreti.org

oppure condividi sul tuo canale social con i seguenti tag@ e #:
#poesiaconcreta #poesiaerrante #poesiainmovimento #fallagirare
@Segni Concreti, @Readme poesia in movimento, @Electra aps Cla,
@Associazione Il velocipede, @Zenobia, @Informabile
Le più originali verranno condivise sulle nostre pagine e sul sito!

"la poesia è di chi gli serve!"

Iniziativa organizzata da:

segni**concreti**

READmE
-poesiainmovimento-



Associazione
IL VELOCIPEDE
Onlus

Comunità
ZENOBIA
PROGETTO 5

INFORMABILE
Istituto Agazzi

www.segniconcreti.org

Non è facile dire il cambiamento che operasti.
Se adesso sono viva, allora ero morta
anche se, come una pietra, non me ne curavo
e me ne stavo davvero per abitudine.
Tu non ti limitasti a spingermi un po' col piede, no-
e lasciare che rivolgessi il mio piccolo occhio nudo
di nuovo verso il cielo, senza speranza, è ovvio,
di comprendere l'azzurro, o le stelle.
Non fu questo. Diciamo che ho dormito: un serpente
mascherato da sasso nero tra i sassi neri
nel bianco iato dell'inverno-
come i miei vicini, senza trarre alcun piacere
dai milioni di guance perfettamente cesellate
che si posavano a ogni istante per sciogliere
la mia guancia di basalto. Si mutavano in lacrime,
angeli piangenti su nature spente,
Ma non mi convincevano. Quelle lacrime gelavano.
Ogni testa morta aveva una visiera di ghiaccio.
E io continuavo a dormire come un dito ripiegato.
La prima cosa che vidi fu l'aria, aria trasparente,
e le gocce prigioniere che si levavano in rugiada
limpide come spiriti. Tutt'intorno giacevano molte
pietre stolide e inespressive,
Io guardavo e non capivo.
Con un brillio di scaglie di mica, mi svolsi
per riversarmi fuori come un liquido
tra le zampe d'uccello e gli steli delle piante
Non m'ingannai. Ti riconobbi all'istante.
Albero e pietra scintillavano, senz'ombra.
La mia breve lunghezza diventò lucente come vetro.
Cominciai a germogliare come un rametto di marzo:
un braccio e una gamba, un braccio, una gamba.
Da pietra a nuvola, e così salii in lato.
Ora assomiglio a una specie di dio
e fluttuo per l'aria nella mia veste d'anima
pura come una lastra di ghiaccio. E' un dono

(Sylvia Plath, Lettera d'amore)

Fai girare la poesia!

Leggila, ricopiala, declamala,
REGALALA.

Portala con te,
lasciala nella **cassetta postale** di chi vuoi tu,
altrimenti lasciala sul treno, in autobus, biblioteca,
libreria, etc.

Invia la tua poesia preferita o scritta da te tramite il sito:
www.segniconcreti.org

oppure condividi sul tuo canale social con i seguenti tag@ e #:
#poesiaconcreta #poesiaerrante #poesiainmovimento #fallagirare
@Segni Concreti, @Readme poesia in movimento, @Electra aps Cla,
@Associazione Il velocipede, @Zenobia, @Informabile
Le più originali verranno condivise sulle nostre pagine e sul sito!

"la poesia è di chi gli serve!"

Iniziativa organizzata da:

segni**concreti**

READmE
-poesiainmovimento-



Associazione
IL VELOCIPEDE
Onlus

Comunità
ZENOBIA
PROGETTO 5

INFORMABILE
Istituto Agazzi

www.segniconcreti.org

Anche questa mattina mi sono svegliato
e il muro la coperta i vetri la plastica il legno
si son buttati addosso a me alla rinfusa
e la luce d'argento annerito della lampada
mi si è buttato addosso anche un biglietto di tram
e il giallo della parete e tre righe di scritto
e la camera d'albergo e questo paese nemico
e la metà del sogno caduta da questo lato s'è spenta
mi si è buttata addosso la fronte bianca del tempo
e i ricordi più vecchi e la tua assenza nel letto
e la nostra separazione e quello che siamo
mi sono svegliato anche questa mattina e ti amo.

(Nazim Hikmet, Anche questa mattina mi sono svegliato)

Fai girare la poesia!

Leggila, ricopiala, declamala,
REGALALA.

Portala con te,
lasciala nella **cassetta postale** di chi vuoi tu,
altrimenti lasciala sul treno, in autobus, biblioteca,
libreria, etc.

Invia la tua poesia preferita o scritta da te tramite il sito:
www.segniconcreti.org

oppure condividi sul tuo canale social con i seguenti tag@ e #:
#poesiaconcreta #poesiaerrante #poesiainmovimento #fallagirare
@Segni Concreti, @Readme poesia in movimento, @Electra aps Cla,
@Associazione Il velocipede, @Zenobia, @Informabile
Le più originali verranno condivise sulle nostre pagine e sul sito!

"la poesia è di chi gli serve!"

Iniziativa organizzata da:

segni**concreti**

READmE
-poesiainmovimento-



Associazione
IL VELOCIPEDE
Onlus

Comunità
ZENOBIA
PROGETTO 5

INFORMABILE
Istituto Agazzi

www.segniconcreti.org

Volevo appenderla a un muro della stanza.
Ma l'umidità del cassetto l'ha guastata.
Non la metto in un quadro questa foto.
Dovevo conservarla con piú cura.
Queste le labbra, questo il viso -
ah, per un giorno solo, per un'ora
solo tornasse quel passato.
Non la metto in un quadro questa foto.
Mi fa soffrire vederla cosí guasta.
Del resto, se anche non fosse guasta,
che fastidio badare a non tradirmi -
una parola o il tono della voce -
se mai qualcuno mi chiedesse chi era.

(Costantino Kavafis, Dal cassetto)

Fai girare la poesia!

Leggila, ricopiala, declamala,
REGALALA.

Portala con te,
lasciala nella **cassetta postale** di chi vuoi tu,
altrimenti lasciala sul treno, in autobus, biblioteca,
libreria, etc.

Invia la tua poesia preferita o scritta da te tramite il sito:
www.segniconcreti.org

oppure condividi sul tuo canale social con i seguenti tag@ e #:
#poesiaconcreta #poesiaerrante #poesiainmovimento #fallagirare
@Segni Concreti, @Readme poesia in movimento, @Electra aps Cla,
@Associazione Il velocipede, @Zenobia, @Informabile
Le più originali verranno condivise sulle nostre pagine e sul sito!

"la poesia è di chi gli serve!"

Iniziativa organizzata da:

segni**concreti**

READmE
-poesiainmovimento-



Associazione
IL VELOCIPEDE
Onlus

Comunità
ZENOBIA
PROGETTO 5

INFORMABILE
Istituto Agazzi

www.segniconcreti.org

Che piacere vederti:
la mia vita mancava
di qualcosa:
ed ecco che vieni tu
ad appagare il desiderio di te
nel respiro di un'ora triste.
È certo che ti volevo vedere
perché ti saluto con parole troppo
comuni
per nascondere una bugia:
"Che piacere vederti".

(Emanuel Carnevali, Che piacere vederti)

Fai girare la poesia!

Leggila, ricopiala, declamala,
REGALALA.

Portala con te,
lasciala nella **cassetta postale** di chi vuoi tu,
altrimenti lasciala sul treno, in autobus, biblioteca,
libreria, etc.

Invia la tua poesia preferita o scritta da te tramite il sito:
www.segniconcreti.org

oppure condividi sul tuo canale social con i seguenti tag@ e #:
#poesiaconcreta #poesiaerrante #poesiainmovimento #fallagirare
@Segni Concreti, @Readme poesia in movimento, @Electra aps Cla,
@Associazione Il velocipede, @Zenobia, @Informabile
Le più originali verranno condivise sulle nostre pagine e sul sito!

"la poesia è di chi gli serve!"

Iniziativa organizzata da:

segni**concreti**

READmE
-poesiainmovimento-



Associazione
IL VELOCIPEDE
Onlus

Comunità
ZENOBIA
PROGETTO 5

INFORMABILE
Istituto Agazzi

www.segniconcreti.org